

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA DI CAMPOLUNGO DI AMANDOLA

PREMESSA

Il Rifugio Città di Amandola rappresenta un'importante risorsa turistica per il territorio di Amandola e, più in generale per l'area dei Monti Sibillini. La sua posizione, in coerenza anche con la tipologia turistica della struttura, lo rende riferimento ottimale per una serie di servizi ed attività turistico ricreative di varia tipologia (accompagnamento escursionistico, attività didattica, sport invernali, ecc..)

In considerazione della sua particolare vocazione connessa alla fruizione dell'ambiente montano, la gestione del Rifugio è stata affidata alla sezione CAI di Amandola sin dalla prima apertura.

Con il presente progetto si intende proporre una continuazione della gestione da parte del CAI che apporti un aumento ed ampliamento degli standard dei servizi offerti, in risposta alle mutate esigenze dei turisti, il cui profilo si modificato nel corso degli anni.

OBIETTIVI

Obiettivo prioritario del progetto proposto è la valorizzazione dell'area di Campolungo di Amandola. A tale macro- obiettivo si aggiungono i seguenti obiettivi specifici:

- Aumentare l'attrattività dell'area rendendo disponibili servizi adeguati al contesto di riferimento
- ampliare e differenziare l'offerta turistica dell'area
- aumentare gli standard quali- quantitativi dei servizi
- Sviluppare forme di turismo sostenibile differenziando l'offerta stagionale

INTERVENTI

Gestione del rifugio Città di Amandola

La gestione del rifugio dovrà garantire in linea di principio generale i principi di sostenibilità ambientale e corretta fruizione dell'ambiente montano e delle aree protette.

Oltre all'assunzione di tutti gli oneri economici relativi alla gestione del rifugio, saranno garantiti i seguenti servizi minimi:

- aumento del periodo di apertura , soprattutto nel periodo estivo
- utilizzo nella ristorazione di prodotti locali in modo da valorizzare le aziende produttrici del territorio.
- attività di informazione turistica, anche al fine di promuovere eventi e attività organizzate nel territorio
- interventi di manutenzione ordinaria che garantiscono il mantenimento del decoro della struttura
- interventi di miglioramento delle aree di pertinenza del rifugio, quali : il rifacimento delle staccionate, la manutenzione degli arredi esterni, il rifacimento del fontanile adiacente
- sfalcio dell'erba nelle aree di pertinenza

Attività turistiche integrate. L'area di Campolungo si presta a varie forme di fruizione nei diversi periodi dell'anno. Seppur non direttamente connesse alla gestione del rifugio le attività proposte nel progetto si integrano all'attività di accoglienza propria della gestione del rifugio

Particolare attenzione è rivolta all'**incentivazione della fruizione invernale**, connessa alla presenza di neve. Sono infatti in forte aumento le attività in ambienti naturali innevati effettuate a piedi, con ciaspole e sci (escursionistico e di fondo).

Per permettere la ripresa delle attività di sci di fondo praticate fino a qualche anno fa è necessario prevedere a carico del CAI l'acquisto di un mezzo battipista (motoslitta) non è più nelle dotazioni del rifugio. La strada di accesso a Campolungo (da bivio Valle Caprina), potrebbe rappresentare un percorso ideale per essere fruito con le modalità suddette. La proposta è quindi quella di prevedere, in presenza di un manto nevoso adeguato, un divieto di accesso lungo tale strada ai mezzi a motore, ad eccezione della motoslitta di servizio. Ciò oltre a consentire l'attività sciistica comporterebbe una minore spesa per l'Amministrazione Comunale dovuta allo sgombero di neve dalla strada. La battitura delle piste per lo sci di fondo è subordinata all'acquisizione della motoslitta. L'acquisto non è al momento possibile per la Sezione CAI per indisponibilità finanziaria. Resta tuttavia l'impegno di individuare possibili fonti di finanziamento per l'acquisto. Fino all'eventuale realizzazione dell'azione sopra riportata la Sezione CAI di Amandola assumerebbe comunque l'onere di sgombero della neve nel tratto dall'incrocio Valle Caprina a Campolungo;

Inoltre si precisa che la pulizia della strada fino a Valle Caprina avverrà entro 48 ore dalla richiesta del CAI

Per quanto riguarda l'**incentivazione della fruizione in ambiente non innevato**, sempre al fine di una maggiore valorizzazione dell'area di Campolungo, la Sezione CAI garantisce l'inserimento nel proprio calendario di attività escursionistiche e di mountain bike. Campolungo sarà anche luogo di elezione per attività analoghe programmate da altri soggetti (ATAM, Gramigna, Bici Club Sibillini, ecc), con i quali sono già attivi rapporti di collaborazione.

Altro intervento che si intende effettuare è il **ripristino della segnaletica stradale** di indicazione Campolungo – Rifugio Città di Amandola già esistente, con eventuali integrazioni che si rendano necessarie

Verrà altresì garantita la promozione delle iniziative avviate avvalendosi dei vari *media* a disposizione. Il programma sarà definito in accordo con l'Amministrazione Comunale anche al fine di integrare gli interventi promozionali.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata minima proposta, anche in considerazione dell'investimento economico previsto è di anni 3 prorogabile per ulteriori anni 3.

PROPOSTA ECONOMICA

I costi degli interventi sopra descritti saranno sostenuti dalla Sezione CAI mediante fondi propri o finanziamenti acquisiti da soggetti terzi.

Per la concessione della gestione del rifugio si propone il pagamento di un canone di gestione annuale da corrispondere al Comune di Amandola pari a € 2.000,00 oltre eventuali oneri fiscali.